



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA N. 4

OGGETTO: Piano Programma 2023/2025

L'anno DUEMILAVENTITRE addì DIECI del mese di MARZO alle ore 09:15 presso la sede del Consorzio in Pianeze, v.le San Pancrazio 63, regolarmente convocata con avvisi scritti e recapitati a norma di legge si è riunita in seduta ordinaria l'Assemblea del Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali, della quale sono componenti i signori:

BALBO Gian Carlo	Sindaco del Comune di San Gillio (o suo delegato)
GIULIVI Fabio	Sindaco del Comune di Venaria Reale (o suo delegato)
MULATERO Azzurra	Sindaco del Comune di Givoletto (o suo delegato)
PALMIERI Steven Giuseppe	Sindaco del Comune di Alpignano (o suo delegato)
ROLLE Roberto	Sindaco del Comune di La Cassa (o suo delegato)
FAVIA Brunella	Commissario Straordinario Comune di Pianeze (o suo delegato)
TAPPERO Carlo	Sindaco del Comune di Val della Torre (o suo delegato)
VIETTI Carlo	Sindaco del Comune di Druento (o suo delegato)

Sono personalmente presenti: Il Presidente Avv. Mulatero Azzurra, il vicesindaco Scrima Anna Maria (delegata da Palmieri Steven Giuseppe), Favia Brunella (Commissario Straordinario Comune di Pianeze), Balbo Gian Carlo, Tappero Carlo, Giulivi Fabio.

Sono assenti i componenti: Vietti Carlo, Rolle Roberto.

Assistono: il Presidente del C.d.A. Gravinese Claudio, il Direttore Dott.ssa Elisabetta Bogge ed il Responsabile dell'Area Amministrativa e Finanziaria Dott. Marco Battaglia.

Partecipa: il Segretario Dott. Morra Paolo Oreste.

Il Presidente, Mulatero Azzurra, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Premesso che:

- il D.lgs. 267 del 18/08/2000 all'art. 2 comma 2 recita *“Le norme sugli enti locali previste dal presente testo unico si applicano altresì, salvo diverse disposizioni, ai Consorzi cui partecipano enti locali, con esclusione di quelli che gestiscono attività aventi rilevanza economica ed imprenditoriale e, ove previsto dallo statuto, dei consorzi per la gestione dei servizi sociali “;*

- l'Art. 2 del vigente Statuto consortile recita:

“Il Consorzio è ente strumentale degli Enti locali dotato di personalità giuridica e costituito quale strumento di esercizio in forma associata delle funzioni e di gestione dei servizi socio assistenziali, con prevalenza nell'attività di erogazione dei servizi, nell'ambito del territorio dei comuni di cui all'art. 1”.

Preso atto che l'articolo 3 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Richiamato altresì, il D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" che al punto 4.3 "Gli strumenti della programmazione degli enti strumentali" dell'Allegato A/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" così recita:

“Le regioni, le province e i comuni definiscono gli strumenti della programmazione dei propri organismi e enti strumentali (esclusi gli enti sanitari soggetti al titolo secondo del presente decreto), in coerenza con il presente principio e con le disposizioni del Decreto Legislativo n. 118 del 2011. Gli enti territoriali definiscono gli indirizzi strategici ed operativi dei loro organismi strumentali nel DEFR (le regioni) o nel DUP (gli enti locali) e possono prevedere che i loro organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione. Costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

a)il Piano delle attività o Piano Programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;

b)il bilancio di previsione, almeno triennale, predisposto secondo la scheda di cui all'allegato 9;

c)il PEG, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato 12, il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione ed il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

d)le variazioni di Bilancio;

e)il piano degli indicatori di bilancio.”

Precisato che il principio contabile sopra citato non definisce la struttura del piano programma ma prevede che tale documento sia definito in coerenza con il principio contabile e con le indicazioni dell'ente capogruppo.

Rilevato, inoltre, che il principio contabile non definisce una tempistica per la definizione del Piano Programma ma è opportuno comunque garantire la sua approvazione entro i tempi previsti per il bilancio di previsione.

Precisato che ciascun ente associato al Consorzio partecipa alla gestione consortile e si assume l'onere finanziario in rapporto alla sua popolazione residente alla data del 31 ottobre dell'esercizio precedente e che, pertanto, si può ritenere che nessun Comune svolga una funzione di capogruppo.

Richiamato l'art. 8 del vigente Regolamento di contabilità il quale prevede che il Piano programma sia deliberato dal Consiglio di amministrazione e presentato all'Assemblea.

Evidenziato, inoltre, che in assenza di indicazioni normative di dettaglio concernenti la struttura ed il contenuto del Piano Programma si è utilizzato come modello quello definito dal legislatore per il DUP di cui all'art. 170 del T.u.e.l..

Visto l'allegato Piano Programma 2023/2025 redatto tenendo conto dei limiti finanziari ed economici connessi ai servizi dell'Ente e alle risorse disponibili e ritenuto necessario procedere alla relativa approvazione.

Dato atto che:

- con deliberazione n. 9 del 15/02/2023 è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno di personale 2023/2025;
 - con deliberazione n. 10 del 15/02/2023 è stato adottato il Programma biennale degli acquisti di beni e di servizi 2023/2024
- entrambi facenti parte integrante e sostanziale del presente atto.

Rilevato che il software di contabilità elabora anche gli anni 2026/2027, ma che la parte vincolante è da riferirsi esclusivamente al triennio del bilancio (2023/2025).

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti.

Richiamata la deliberazione n. 11 del 15/02/2023 con la quale il Consiglio di Amministrazione proponeva all'approvazione dell'Assemblea il piano programma 2023/2025 di cui ai contenuti della presente deliberazione.

Si da atto che entra l'Assessore De Grandis (per delega del Sindaco VIETTI Carlo)

Sentita la specifica illustrazione del punto da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione Gravinese Claudio congiuntamente al Progetto di bilancio di previsione 2023/2025.

Dato atto che al termine dell'illustrazione vengono poste alcune domande specifiche cui risponde la Direttrice Dott.ssa Elisabetta Bogge.

Acquisito il parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18.8.2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica dal Direttore del Consorzio e in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile Area Amministrativa e Finanziaria, così come riportati in calce alla presente

Con voti unanimi espressi a termine di legge,

DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il Piano Programma 2023-2025, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di dare atto che le sopra citate deliberazioni inerenti il fabbisogno di personale ed il programma biennale degli acquisti sono allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Successivamente l'Assemblea consortile, con voto unanime e palese, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs 267/2000.

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica

Data 10/03/2023

il Direttore
F.to Dott.ssa Elisabetta Bogge

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Data 10/03/2023

Il Responsabile Area Amministrativa e finanziaria
F.to Dott. Marco Battaglia

Copia conforme all'originale.

IL PRESIDENTE
f.to avv. MULATERO Azzurra

IL SEGRETARIO
f.to dott. MORRA Paolo Oreste

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Consorzio per 15 giorni consecutivi a partire dal 31 marzo 2023, come prescritto (art. 124, comma 1, D.lgs 267/2000)

IL SEGRETARIO
f.to dott. MORRA Paolo Oreste

Divenuta esecutiva in data _____

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 136 D.lgs 267/2000

Pianezza li _____

IL SEGRETARIO
f.to dott. MORRA Paolo Oreste